

A00TVIS01600D FABIO BESTA
Prot. 0000243 del 21/01/2020
02-09 (Uscita)

**ACCORDO DI RETE
FRA GLI ISTITUTI PROFESSIONALI INDIRIZZO "SERVIZI COMMERCIALI"
"RETE I.P.S.C. - VENETO"**

- Visti l'art. 1, comma 70 e ss. della legge 13 luglio 2015, n. 107 e la nota MIUR 2151/2016 - Costituzione reti scolastiche;
- Visto l'art. 15 della Legge n. 241/1990 che dispone : ... "le pubbliche amministrazioni possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune";
- Visto l'art. 21 della Legge n.59/1997 relativo all'attribuzione di autonomia funzionale e personalità giuridica alle istituzioni Scolastiche;
- Visto che l'art. 7, comma 2, del D.P.R. 275/ 99 consente espressamente l'adozione di accordi di rete tra diverse Istituzioni Scolastiche per la realizzazione di attività di comune interesse, ai sensi dell'art. 15 della legge 241/90;
- Atteso che l'art. 45 del D.l. n. 129/2018 prevede che il Consiglio di Istituto deliberi in ordine all'adesione a reti di scuole e consorzi
- Visto il D.lgs 61 del 2017, Revisione dei percorsi dell'istruzione professionale;
- Visto il Regolamento di cui al Decreto n. 92 del 24/05/2018;
- Viste le Linee Guida per favorire e sostenere l'assetto didattico e organizzativo dei percorsi di istruzione professionale;
- Considerato che le Istituzioni scolastiche indicate in calce al presente intendono collaborare per l'attuazione di iniziative comuni in relazione al riordino dell'Istruzione professionale;
- Atteso che l'attività della rete di cui al presente accordo ha come scopi principali la progettazione e sperimentazione di percorsi didattici e la condivisione di proposte di attività, opzioni formative e accordi con l'USR del Veneto, la Regione del Veneto e gli enti territoriali preposti ai servizi commerciali, nonché la promozione della identità delle figure professionali dei diplomati e di concorrere alle iniziative di coordinamento nazionale;
- Preso atto che l'adesione al presente accordo è stata deliberata dai competenti organi collegiali delle scuole aderenti;

le seguenti Istituzioni Scolastiche Autonome, nelle persone dei rispettivi Dirigenti Scolastici:

IIS Almerico da Schio VI	DS Giuseppe Sozzo
IIS Leonardo da Vinci PD	DS Alessandra Garri
IIS Colombo Adria RO	DS Cristina Grazzieri
ISIS Rosselli di Castelfranco TV	DS Anna Favaro
IIS Luzzatti Mestre VE	DS Carla Massarenti
ISIS A.V. Obici Oderzo TV	DS Filippa Lo Iacono
IS Sanmicheli Verona	DS Sara Agostini
IIS Cattaneo Mattei Monselice PD	DS Milena Cosimo
IIS Marie Curie Garda- Bussolengo	DS Luigi Giuseppe Pizzighella
IIS A. De Amicis RO	DS Elena Papa
ISIS G.Luzzatto Portogruaro VE	DS Claudia Antonini
IIS F. Besta TV	DS Renata Moretti
IIS T. Catullo BL	DS Mauro De Lazzer
IIS Atesino Este PD	DS Roberto Zanrè

IS Carlo Anti Villafranca Veronese VR	DS Lia Artuso
IPS G. Garbin Schio VI	DS Alessandro Strazzulla
IIS U.Masotto Noventa Vicentina VI	DS Maria Paola De Angelis
IIS Remondini Bassano VI	DS Anna Segalla
IIS M.Fanno Conegliano TV	DS Sabrina Caterina Antiga

VISTE le delibere dei rispettivi Consigli d'Istituto

CONVENGONO

ART. 1 – PREMESSE

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale dell'accordo.

ART. 2 - DEFINIZIONE

Per "istituzioni scolastiche aderenti" si intendono le Istituzioni Scolastiche Autonome che sottoscrivono il presente accordo, citate in premessa.

Qualunque altro Istituto professionale dei servizi commerciali del territorio di riferimento potrà, su richiesta, entrare a far parte della Rete presentando alla scuola capofila formale richiesta con allegata la delibera del proprio Consiglio di Istituto e versamento della quota annuale prevista.

ART. 3 - DENOMINAZIONE

E' istituito il collegamento in rete fra le istituzioni scolastiche che aderiscono al presente accordo, che prende il nome di "**Rete Veneta degli Istituti per i Servizi Commerciali**", d'ora in avanti denominata "**Rete IPSC**", con sede presso la scuola capofila di cui al successivo art. 7. La Rete IPSC assume, rinnova e aggiorna gli obiettivi della "Rete IPCAV del Veneto".

La **Rete Veneta degli Istituti per i Servizi Commerciali (Rete IPSC)** aderisce alla **Rete Nazionale di scopo dell'Istruzione Professionale di Stato nel Settore dei Servizi Commerciali (Rete IPSE COM)**.

ART. 4 - FINALITA'

Il presente accordo ha lo scopo di soddisfare il comune interesse a:

1. la definizione e progettazione di percorsi di apprendimento finalizzati ai nuovi profili formativi e professionali in uscita, determinato dalla revisione in atto nell'Istruzione professionale e degli sbocchi occupazionali dei diplomati;
2. la promozione e la partecipazione alle iniziative di coordinamento e di indirizzo a livello nazionale, al fine di formulare proposte per ottimizzare i nuovi percorsi professionali alle esigenze emergenti di innovazione del settore commerciale e tecnologico di riferimento;
3. la concertazione con l'Ufficio Scolastico Regionale, con la Regione del Veneto e con gli enti territoriali preposti ai servizi commerciali, per iniziative di comune interesse, compresi i raccordi per i passaggi intersistemici;
4. la promozione di scambi e sinergie tra le scuole aderenti, di tipo organizzativo, amministrativo e didattico, in rapporto a progettualità regionali, nazionali ed europee condivise;
5. la formazione del proprio personale per lo sviluppo delle competenze professionali;
6. il miglioramento della qualità dei servizi erogati anche nella prospettiva delle periodiche revisioni dei curricula e delle figure professionali di riferimento da parte del Ministero.
7. l'interlocuzione con le forze politiche, sindacali ed associative;
8. la promozione dell'immagine degli Istituti a indirizzo Servizi Commerciali presso l'opinione pubblica.

ART. 5 - OGGETTO

Oggetto dell'accordo sono:

1. la definizione di modelli comuni di strutturazione e gestione del percorso formativo dell'Istruzione professionale per i Servizi Commerciali;
2. la definizione di profili professionali afferenti al diploma e la promozione delle opportunità di collocazione lavorativa, secondo le normative della Regione Veneto.
3. La collaborazione tra i partner della Rete per lo scambio di esperienze, la circolazione di buone pratiche volte a valorizzare le specificità e le eccellenze di ciascuna istituzione scolastica.

Le attività della Rete porteranno inoltre a:

- La produzione di materiali didattici, modelli e procedure, che saranno messi a disposizione di tutte le scuole aderenti;
- La definizione e la garanzia degli esiti dei percorsi curricolari degli allievi, anche nelle forme dei PCTO e del tirocinio formativo;
- L'organizzazione e la sperimentazione di innovazioni nel curricolo;
- La gestione di specifici percorsi professionali coordinati con la Regione del Veneto.

Art. 6 – DURATA

Il presente accordo ha validità dalla data di sottoscrizione, per la durata di tre Anni Scolastici ed è tacitamente rinnovato per un successivo triennio, salvo diversa proposta della Conferenza dei Dirigenti scolastici.

Ciascun membro, comunque, sarà libero di partecipare alla Rete fino a quando lo riterrà opportuno, impegnandosi tuttavia a portare a termine le iniziative comuni già poste in essere e per le quali, venendo meno, potrebbe esser compromesso il buon esito. Il recesso va comunicato in forma scritta all'Istituzione Scolastica capofila con almeno tre mesi di anticipo.

ART. 7 – ISTITUZIONE SCOLASTICA CAPOFILA E NUCLEO DI COORDINAMENTO

La scuola capofila di rete svolge tale funzione per tre Anni Scolastici. La Conferenza dei Dirigenti scolastici individua la scuola capofila, di norma, per l'intero triennio. I membri di quest'ultima eleggono inoltre all'inizio di ogni Anno Scolastico un nucleo di coordinamento composto dai Dirigenti Scolastici di 4 istituti, presieduto dal dirigente dell'istituto capofila, componente di diritto del nucleo.

ART. 8 - ORGANI DELLA RETE

Sono organi della Rete:

- La scuola capofila della Rete;
- La Conferenza dei dirigenti scolastici o loro rappresentanti, d'ora in avanti denominata "Conferenza";
- Il Nucleo di coordinamento, composto da 4 dirigenti scolastici;
- Il docente coordinatore della rete, addetto alla redazione dei verbali, alla cura delle relazioni con i docenti delle Istituzioni scolastiche aderenti e con gli altri soggetti istituzionali e al coordinamento operativo dei Gruppi di lavoro;
- Il Dirigente della scuola capofila che è il rappresentante legale della rete;
- La Conferenza definisce di volta in volta Gruppi di lavoro costituiti da specifiche figure professionali (DSGA, Docenti, Assistenti amministrativi, professionisti ed esperti) per conseguire gli obiettivi annualmente definiti dalla Conferenza stessa, nell'ambito delle finalità generali del presente Statuto.

ART. 9 - LA CONFERENZA DEI DIRIGENTI SCOLASTICI E NUCLEO DI COORDINAMENTO

La Conferenza dei dirigenti scolastici della Rete è formata dai dirigenti delle singole scuole aderenti o da loro rappresentanti. La Conferenza individua la scuola capofila della Rete e si riunisce almeno una volta l'anno.

La Conferenza delibera in materia di:

- la determinazione e la destinazione del contributo ordinario annuo e di altre eventuali risorse economiche;

- gli indirizzi generali dell'attività della Rete;
- l'eventuale costituzione di Gruppi di lavoro specifici.

Le sedute della Conferenza sono valide con la presenza della maggioranza assoluta delle scuole aderenti in prima convocazione e in seconda convocazione con la presenza di 1/3 delle scuole aderenti; le delibere sono adottate a maggioranza semplice.

La Conferenza è convocata dal DS della scuola capofila e si riunisce in seduta ordinaria entro tre mesi dall'inizio dell'anno scolastico per la definizione del piano di attività.

La Conferenza può essere convocata su richiesta di un terzo dei suoi membri.

La Conferenza nomina il Nucleo di coordinamento che prepara i lavori della Conferenza, e in particolare predispone il piano annuale/pluriennale di lavoro e assume le decisioni operative. La gestione del Nucleo di coordinamento avviene nelle forme più semplici e funzionali di volta in volta possibili. La Conferenza può delegare al Nucleo di coordinamento l'adozione di iniziative specifiche.

ART. 10 - I GRUPPI DI LAVORO SPECIFICI

I Gruppi di lavoro specifici sono definiti nella loro composizione dalla Conferenza dei Dirigenti scolastici o dal Nucleo di coordinamento, nei periodi di vacanza della Conferenza. I Gruppi di lavoro sono organi tecnici della Rete. È possibile la partecipazione ad essi di esperti non appartenenti al personale delle scuole associate nella rete. A tali Gruppi di lavoro la Conferenza dei Dirigenti scolastici può delegare, con apposita risoluzione, la deliberazione su specifici ambiti. I Gruppi di lavoro sono coordinati dal docente coordinatore o da altra persona individuata dal Nucleo di coordinamento

ART. 11 - PROGETTAZIONE E GESTIONE DELLE ATTIVITA'

L'Istituto capofila, in collaborazione con il Nucleo di coordinamento, tenuto conto degli indirizzi generali definiti dalla conferenza, si impegna a organizzare la Rete, definendo i tempi e i modi in cui si svolgeranno le attività della Rete.

Ciascuna Istituzione scolastica aderente si impegna a partecipare alle attività e a socializzare le migliori pratiche didattiche e organizzative di cui è portatrice.

ART. 12 - RISORSE FINANZIARIE

Ogni Istituzione Scolastica aderente farà fronte in proprio alle spese per la partecipazione agli incontri e all'eventuale retribuzione del lavoro aggiuntivo dei propri docenti coinvolti nelle attività preparatorie, funzionali al conseguimento delle finalità della Rete.

Gli istituti aderenti si impegnano a versare un contributo ordinario, destinato alle spese amministrative, di coordinamento della Rete e di formazione del personale docente.

Gli incarichi sono affidati con determinazione del Dirigente della scuola che organizza l'attività e condivisi preliminarmente con il Nucleo di Coordinamento e rendicontati in sede di Conferenza.

La Conferenza delibera l'entità del contributo, in relazione alle iniziative definite nel Piano annuale. Le scuole aderenti versano, quindi, alla scuola capofila di Rete una quota ordinaria annua definita in 200 € da versarsi il primo anno entro 30 gg. dalla sottoscrizione del presente accordo e dalla sottoscrizione del presente accordo, e successivamente entro il 31 marzo di ogni anno. In caso di mancato versamento della quota annuale, la scuola inadempiente sarà sospesa dai momenti decisionali della rete (Conferenza dei Dirigenti scolastici e Nucleo di coordinamento), fino alla regolarizzazione del contributi dovuti e il personale di detta istituzione non potrà essere remunerato con fondi della Rete stessa.

Gli Istituti aderenti alla rete potranno organizzare su pianificazione del Nucleo di Coordinamento, iniziative di formazione indirizzate alle scuole aderenti alla Rete, utilizzando le risorse finanziarie della Rete. In questo caso la gestione finanziaria sarà a capo dell'Istituto organizzatore che verrà rimborsato a rendicontazione dall'Istituto capofila.

ART. 13 GESTIONE ORGANIZZATIVA ED AMMINISTRATIVA

La Rete ha sede legale presso la scuola capofila.

La Rete ha una propria gestione amministrativa, curata dal Dirigente della scuola capofila, sul modello delle vigenti norme amministrative e contabili delle Istituzioni Scolastiche.

I fondi della Rete costituiscono un apposito progetto nell'ambito del Programma Annuale della scuola capofila. Il Consiglio di Istituto della scuola capofila approva gli stanziamenti previsti in tale progetto sulla base di un'apposita relazione predisposta dal Dirigente scolastico. La stessa relazione viene trasmessa alle Istituzioni scolastiche aderenti.

La Rete può avvalersi delle prestazioni lavorative del personale delle scuole aderenti o di professionisti ed esperti, individuati dalla Conferenza dei Dirigenti scolastici.

L'espletamento di incarichi istituzionali nell'ambito della Rete è svolto a titolo gratuito; è ammesso solo il rimborso delle spese sostenute.

ART. 14 NORME FINALI

L'adozione del presente accordo da parte degli organi collegiali di ciascuna istituzione scolastica avverrà entro il mese di febbraio 2020.

Viene istituito un nucleo di coordinamento temporaneo composto dai Dirigenti scolastici degli istituti Besta, Leonardo da Vinci, Obici e Sanmicheli che potrà essere modificato o ratificato mediante elezione nella prossima Conferenza dei Dirigenti.

Per quanto non espressamente previsto, si rimanda all'ordinamento generale in materia di istruzione e alle norme che regolano gli accordi di rete tra le istituzioni scolastiche.

Il presente Accordo può essere modificato su delibera della maggioranza assoluta dei membri della Conferenza.

Padova, 18.12.'19

ISTITUTO	Dirigente scolastico	Firma
IIS F. Besta TV ISTITUTO CAPOFILA	DS Renata Moretti	
IIS Leonardo Da Vinci PD	DS Alessandra Garrì	
IIS Almerico da Schio VI	DS Giuseppe Sozzo	
IIS Colombo Adria RO	DS Cristina Grazzieri	
ISIS Rosselli di Castelfranco TV	DS Anna Favaro	
IIS Luzzatti Mestre VE	DS Carla Massarenti	
ISIS A.V. Obici Oderzo TV	DS Filippa Lo Iacono	
IS Sanmicheli Verona	DS Sara Agostini	
IIS Cattaneo Mattei Monselice PD	DS Milena Cosimo	
IIS Marie Curie Garda- Bussolengo	DS Luigi Giuseppe Pizzighella	
IIS A. De Amicis RO	DS Elena Papa	
ISIS G.Luzzatto Portogruaro VE	DS Claudia Antonini	
IIS T. Catullo BL	DS Mauro De Lazzer	

IIS Atesino Este PD	DS Roberto Zanrè	
IS CarloAnti Villafranca Veronese VR	DS Lia Artuso	
IPS G. Garbin Schio VI	DS Alessandro Strazzulla	
IIS U.Masotto Noventa Vicentina VI	DS Maria Paola De Angelis	
IIS Remondini Bassano TV	DS Anna Segalla	
IIS M.Fanno Conegliano TV	DS Sabrina Caterina Antiga	

Documento sottoscritto con firma digitale conforme alla normativa vigente.
L'originale del documento è depositato presso IIS "F.Besta" di Treviso via di Borgo Cavour, 33
31100 - TV